

CORA

Repertorio N. 6915

Raccolta N. 1783

Registrato a BARI

VERBALE DI DEPOSITO DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

il 30-12-1998

Repubblica Italiana

n. 46842/A

L'anno millenovecentonovantotto, il mese di dicembre, il giorno sedici in Bari, nel mio studio alla Via De Rossi numero 16.

Innanzi di me Dottor MICHELE LABRIOLA, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, ove risiedo,

si è costituita la signora

PIGNATARO Domenica, docente, nata a Noicattaro (Bari) il 25 marzo 1947, che interviene al presente atto nella qualità di Componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "C.I.D.I. - CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI" - in sigla "C.I.D.I.", con sede in Bari alla Via Bozzi n. 13, ove per la carica domicilia, codice fiscale 80035340720.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto col quale, dato atto che in data 11 dicembre 1998 l'assemblea dei soci della predetta Associazione ha deliberato circa l'adeguamento dello Statuto Sociale alle disposizioni del D.lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, giusta delibera che trovasi depositata negli atti dell'Associazione, mi richiede di depositare nei miei atti lo Statuto Sociale aggiornato, a seguito delle modifiche adottate e che, composto di sedici articoli, mi consegna per allegarlo al presente atto sotto la lettera "A".



La costituita mi dispensa dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Richiesto

io Notaio ho formato il presente atto scritto da persona di mia fiducia su un foglio in pagine una e circa metà della presente e del quale ho dato lettura alla costituita che lo approva.

F/ti: Domenica PIGNATARO

Notaio Michele LABRIOLA segue sigillo.

Allegato "A" al n. 1483 di Rassegna "

STATUTO

1) E' costituito il "CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI DI BARI" (C.I.D.I. di Bari), con sede in Bari alla Via Bozzi n. 13.

L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un tempo temporaneo, fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

Il C.I.D.I. di Bari condividendo lo Statuto Nazionale ed impegnandosi a rispettarlo, aderisce al Comitato Nazionale di Coordinamento.

2) Il C.I.D.I. di Bari è una Associazione professionale di categoria costituita per realizzare, nel confronto delle diverse posizioni culturali e ideali, l'unità degli insegnanti intorno agli obiettivi della trasformazione della scuola, nel senso dei valori democratici ed antifascisti indicati dalla Costituzione.

3) Per il conseguimento di tale scopo l'Associazione si propone i seguenti compiti specifici:

a) concorrere all'esecuzione di studi di carattere generale e in particolare sull'orientamento in materia culturale e didattica degli insegnanti, dei laureati che aspirano ad insegnare e degli esperti del settore;

b) assumere e favorire ogni utile iniziativa per l'aggiornamento, per la formazione ed il perfezionamento del personale



docente e di quello chiamato a collaborare con il medesimo

nella prospettiva di una scuola rinnovata nei contenuti e nei

metodi;

c) promuovere convegni, dibattiti, incontri, seminari, corsi

di aggiornamento, di preparazione a concorsi anche di concerto

con altre organizzazioni ed enti aventi fini analoghi;

d) promuovere la pubblicazione, anche attraverso particolari

iniziative editoriali, di materiale avente attinenza con i fi-

ni istituzionali dell'Associazione;

e) promuovere con apertura a tutte le componenti scolastiche

(personale ispettivo, direttivo, docente, amministrativo, stu-

denti, genitori, ecc.) ogni altra iniziativa atta a perseguire

i fini dell'Associazione.

4) Il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti opera

nel territorio di Bari e della sua provincia e può estendere

la sua attività a tutto il territorio della Repubblica.

5) La durata del Centro è illimitata. Il suo scioglimento può

essere deciso solo da una seduta straordinaria dell'assemblea

generale dei soci, che delibera a maggioranza di due terzi dei

suoi componenti.

6) Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea generale dei soci

il Consiglio direttivo

l'Ufficio di Segreteria

il Presidente

il Collegio dei Revisori.

7) L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione. Deve essere convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e si riunisce almeno una volta l'anno in seduta ordinaria ed in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o lo richieda un quinto degli iscritti.

Nella seduta ordinaria l'Assemblea delibera sulle linee generali di attività dell'Associazione per il raggiungimento dei fini statutari, approva il bilancio consuntivo e preventivo, designa alla scadenza il nuovo Consiglio direttivo ed il Collegio dei Revisori.

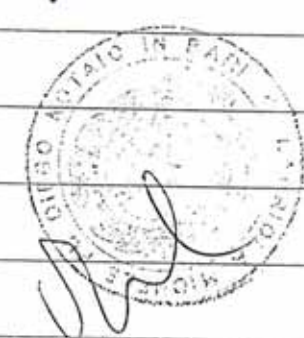
L'Assemblea delibera con la maggioranza dei presenti, previa convocazione per iscritto da effettuare almeno quindici giorni prima. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata mediante telegramma con anticipo di almeno 18 ore.

Per le modifiche statutarie è necessaria la maggioranza dei componenti l'Assemblea, salvo per la modifica degli articoli 2 e 3 che esigono la maggioranza dei due terzi dei componenti stessi.

Ogni aderente all'Associazione ha diritto a un voto, ai sensi dell'art. 2532 II comma C.C., esercitabile anche mediante delega scritta. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione, purchè non faccia parte degli organismi previsti dallo Statuto. Ciascun delegato non può

Domenico Pignatario

Stefano



farsi portatore di più di una delega.

Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale da un componente dell'assemblea e sottoscritto dal Presidente. Il verbale può essere consultato da tutti gli aderenti che hanno il diritto di trarne fotocopia.

8) Il Consiglio Direttivo è l'organo di direzione dell'Associazione ed ha la funzione di gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'assemblea stessa e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti. E' composto da almeno dieci membri, nominati annualmente dall'Assemblea nella sua prima seduta ordinaria. In occasione di riunioni tematiche possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo esperti del settore.

Il Consiglio direttivo nomina al suo interno l'Ufficio di Segreteria, delibera sulle domande di ammissione all'Associazione, predispone il bilancio annuale. Annualmente stabilisce la quota annuale di iscrizione da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione.

9) L'ufficio di segreteria è l'organo esecutivo ed è composto da almeno cinque membri nominati annualmente su proposta del Presidente in seno al Consiglio direttivo. L'ufficio di segreteria nomina il Presidente ed, eventualmente, un Vicepresidente, delibera in prima istanza sulle domande di ammissione all'Associazione. L'Ufficio di Segreteria delibera su ogni mate-

ria sottoposta alla sua attenzione secondo le direttive impartite in via generale dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo.

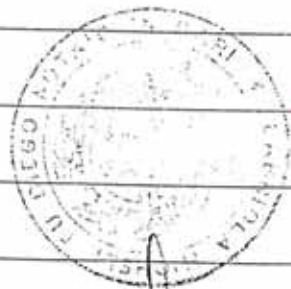
10) Il Presidente rappresenta il C.I.D.I. di Bari. Spetta al Presidente convocare e presiedere il Consiglio direttivo e l'Ufficio di Segreteria, firmare atti che comportino impegni per l'Associazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale e le funzioni del Presidente vengono assunte, ove esiste, dal Vicepresidente. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare l'Ufficio di segreteria per la ratifica del suo operato.

11) Il Consiglio dei Revisori si compone di non meno di tre persone, scelte annualmente dall'Assemblea con funzioni di controllo contabile sull'attività del Centro.

12) Nei limiti del presente Statuto, il C.I.D.I. di Bari e il C.I.D.I. nazionale costituiscono associazioni distinte ed autonome, sia ai fini contabili e amministrativi sia nei rapporti con terzi.

13) Il Fondo Comune è costituito:
dai versamenti effettuati dagli aderenti all'Associazione
dai proventi derivanti dalle pubblicazioni
da contributi o donazioni di terzi
da altre entrate straordinarie.



14) I residui del Fondo Comune eventualmente esistenti al momento dello scioglimento dell'Associazione saranno devoluti a Ente o Istituto da indicarsi, di anno in anno, da parte dell'Assemblea annuale dei soci.

15) E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, essendo gli stessi destinati alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annua d'iscrizione.

E' comunque facoltà degli Aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e se-

gnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmis-
sibili a terzi, nè per successione a titolo particolare, nè
per successione a titolo universale, nè per atto tra vivi nè a
causa di morte.

16) Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di
ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio pre-
ventivo e un bilancio consuntivo.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno la Segreteria è convocata
per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio
precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 30 settembre di ciascun anno la Segreteria è convoca-
ta per la predisposizione del bilancio preventivo del succes-
sivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Asso-
ciazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea
convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti
coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La
richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del
richiedente.

Domenico Pignataro

not. T. M. M.

